

# Testi del Syllabus

Resp. Did. **TARLI BARBIERI GIOVANNI** **Matricola: 097553**

Docente **TARLI BARBIERI GIOVANNI, 3 CFU**

Anno offerta: **2025/2026**

Insegnamento: **B035153 - LABORATORIO II**

Corso di studio: **B374 - POLITICA, ISTITUZIONI E MERCATO**

Anno regolamento: **2025**

CFU: **3**

Settore: **NN**

Tipo Attività: **F - Altro**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	ITALIANO
<b>Obiettivi formativi</b>	Conoscenze Conoscenza delle più rilevanti tematiche relative all'attuazione dell'art. 116, comma 3, Cost., nel contesto del Titolo V della Costituzione, anche alla stregua della sent. 192/2024 della Corte costituzionale. Capacità Capacità di affrontare le principali questioni che emergono a livello costituzionale relativamente al c.d. regionalismo differenziato, a partire da una corretta individuazione della normativa e della giurisprudenza in materia. Competenze Sensibilità per il ruolo che la prospettiva costituzionale svolge anche come necessario strumento di interpretazione del ruolo delle autonomie territoriali; capacità di analizzare i nodi problematici relativi ai rapporti tra lo Stato e le autonomie territoriali.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Dopo aver ripercorso i tratti fondamentali del modello di Stato regionale, quale emerge dal Titolo V della Costituzione, nel laboratorio saranno trattati gli aspetti fondamentali dell'art. 116, comma 3, e i problemi più rilevanti della sua attuazione.
<b>Prerequisiti</b>	Si richiede la conoscenza di base degli istituti fondamentali del diritto costituzionale.
<b>Metodi didattici</b>	Il laboratorio si svolgerà attraverso lezioni frontali con il concorso attivo degli studenti partecipanti.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Le prove d'esame sono orali. Indicativamente, la prova consisterà in due domande concernenti i contenuti dell'insegnamento. La valutazione consentirà il superamento dell'esame se le risposte risultino pienamente sufficienti e non emergano errori grossolani o lacune. La valutazione, espressa in termini di idoneità, sarà, quindi, positiva se le domande saranno trattate in modo esaustivo con particolare riferimento agli obiettivi formativi del corso.

<b>Programma esteso</b>	Il laboratorio affronterà le diverse problematiche relative all'attuazione del c.d. "regionalismo differenziato" che nel dibattito politico ha visto una forte polarizzazione tra quanti hanno visto in esso pericoli per l'unità e la coesione nazionale (la c.d. "secessione dei ricchi") e quanti, al contrario la considerano lo strumento per rilanciare le autonomie territoriali nel nostro Paese. In particolare, dopo aver ripercorso le caratteristiche salienti del Titolo V della Costituzione, anche alla luce della sent. 192/2024 della Corte costituzionale, saranno affrontati i principali nodi interpretativi dell'art. 116, comma 3, Cost., allo scopo di comprendere le condizioni e i limiti in cui possono essere attribuite alle Regioni «ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia». Saranno quindi affrontati in particolare: 1) la genesi dell'art. 116, comma 3, Cost. nel contesto della riforma del Titolo V della Costituzione di cui alla l. cost. 3/2001; 2) le analogie e le differenze tra la specialità riconosciuta ai sensi dell'art. 116, comma 1, Cost. e la "specializzazione" di cui al comma 3 dello stesso articolo; 3) le condizioni e i limiti della specializzazione alla stregua dei principi di sussidiarietà, differenziazione, adeguatezza, efficacia, efficienza, equità, responsabilità, nel contesto della persistente rilevanza di presidi unitari; 4) l'oggetto della differenziazione e la sua estensione non a "materie" bensì a funzioni specifiche; 5) l'estensione della differenziazione alla potestà legislativa, oltre che alla dimensione amministrativa; 6) la dimensione finanziaria della differenziazione; 7) la necessaria determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali, quale "contrappeso" alla differenziazione e i problemi connessi a tale determinazione; 8) le prospettive della differenziazione dopo la sent. 192/2024 della Corte costituzionale che ha dichiarato incostituzionali numerose disposizioni della "legge Calderoli".
<b>Testi di riferimento</b>	Dispense e testi che saranno messe a disposizione degli studenti sull'applicativo moodle.
<b>Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</b>	N. 16
<b>Altre informazioni</b>	Nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	Italian
	Knowledge Knowledge of the most relevant issues relating to the implementation of Article 116, paragraph 3, of the Constitution, in the context of Title V of the Constitution, also in accordance with Constitutional Court Judgment no 192/2024. Capacity Capacity to address the main issues that arise at the constitutional level in relation to so-called differentiated regionalism, starting from a correct identification of the relevant legislation and case law. Skills Sensitivity to the role that the constitutional perspective also plays as a necessary tool for interpreting the role of territorial autonomies; ability to analyze the problematic issues relating to the relationship between the State and territorial autonomies.

	After reviewing the fundamental features of the regional state model, as set out in Title V of the Constitution, the workshop will cover the fundamental aspects of Article 116, paragraph 3, and the most significant issues relating to its implementation.
	A basic knowledge of the fundamental institutions of Constitutional law is required.
	The workshop will take the form of lectures with the active participation of the students.
	Exams are oral. As a guideline, the exam will consist of two questions concerning the course content. The assessment will allow students to pass the exam if their answers are fully satisfactory and no gross errors or gaps emerge. The assessment, expressed in terms of suitability, will therefore be positive if the questions are dealt with exhaustively, with reference to the course objectives.
	The workshop will address the various issues relating to the implementation of so-called “differentiated regionalism” which has seen a strong polarization in the political debate between those who see it as a threat to national unity and cohesion (the so-called “secession of the rich”) and those who, on the contrary, consider it a tool for reviving territorial autonomy in our country. After reviewing the salient features of Title V of the Constitution, also considering Constitutional Court Judgement 192/2024, the main interpretative issues of Article 116, paragraph 3, of the Constitution will be addressed in order to understand the conditions and limits under which “additional special forms and conditions of autonomy” may be granted to the Regions. The following will therefore be addressed in particular: 1) the genesis of Article 116, paragraph 3, of the Constitution in the context of the reform of Title V of the Constitution referred to in Constitutional Law 3/2001. 2) the similarities and differences between the special status recognized under Article 116, paragraph 1, of the Constitution and the “specialization” referred to in paragraph 3 of the same article. 3) the conditions and limits of specialization in accordance with the principles of subsidiarity, differentiation, adequacy, effectiveness, efficiency, equity, and responsibility, in the context of the continuing relevance of unitary safeguards. 4) the object of differentiation and its extension not to “matters” but to specific functions. 5) the extension of differentiation to legislative power, in addition to the administrative dimension. 6) the financial dimension of “differentiated regionalism”. 7) the necessary determination of the essential levels of services concerning civil and social rights, as a “counterweight” to differentiation and the problems associated with such determination. 8) the prospects for differentiation following Constitutional Court Judgement 192/2024, which declared numerous provisions of the “Calderoli law” unconstitutional.
	Notes and texts will be made available to students on the Moodle platform.
	N. 16
	None

## **Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
---------------	--------------------